

Comunicato stampa, 28 novembre 2012

Cantieri tra Cadenazzo e Locarno

Treni TILO S20 sostituiti con bus dalle ore 21.20

Da lunedì 3 dicembre a mercoledì 5 dicembre 2012, dalle ore 21.20 alla fine del servizio, i collegamenti TILO S20 tra Cadenazzo e Locarno saranno sostituiti con un servizio bus. Il provvedimento è da ricondurre a lavori di rinnovo dei binari e della linea di contatto sulla linea ferroviaria tra le due stazioni.

Lavori di rinnovo dei binari e della linea di alimentazione programmati tra Cadenazzo e Locarno comportano la soppressione dei collegamenti Tilo S20 tra le due stazioni nella fascia oraria dalle 21.20 alla fine del servizio, da lunedì 3 dicembre a mercoledì 5 dicembre 2012. I collegamenti sono sostituiti con servizio bus tra Cadenazzo e Locarno, con fermate a Riazzino, strada Cantonale (di fronte al distributore Tamoil), Gordola, strada cantonale (fermata FART/Autopostale: Gordola nord) e Tenero, piazzale stazione FFS

I tempi di percorrenza dei bus sono di circa 15 minuti superiori rispetto al collegamento ferroviario S20. Nelle stazioni di Cadenazzo e Locarno sono presenti assistenti alla clientela delle FFS. I viaggiatori sono informati sulle modifiche d'orario per mezzo degli altoparlanti nelle stazioni e sui treni. Maggiori informazioni sono ottenibili presso gli sportelli ferroviari, alla pagina Internet www.ffs.ch/166 e, 24/24 ore, tramite il RailService 0900 300 300 (CHF 1.19/Min. dalla rete svizzera) e nell'orario online su www.ffs.ch.

Durante le fasi di rinnovo dei binari saranno inevitabili emissioni foniche di cantiere. Le imprese attive sul posto faranno del loro meglio per contenere al massimo i rumori.

Manutenzione della rete ferroviaria FFS nel 2012

Le FFS gestiscono la rete più trafficata al mondo. Lo scorso anno sono transitati ogni giorno sui binari principali in media 96,3 treni. Un'infrastruttura così densamente utilizzata necessita di una manutenzione regolare. Nel 2012 le FFS hanno investito oltre un miliardo di franchi nel rinnovo dei binari esistenti. A ciò vanno aggiunti 500 milioni l'anno per lavori di manutenzione regolare.